

Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Cuneo  
Dott. Alessandro Spedale

e p.c. al Responsabile della Polizia Giudiziaria

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "RICHIESTA DI ACCERTAMENTI CIRCA L'ESISTENZA DI LOCALI NON ACCATASTATI A POSSIBILE USO VERANDA PERTINENTI AL PRIMO INTERVENTO EDIFICATORIO IN ATTUAZIONE DEL PEC VCC3"

Il sottoscritto consigliere Ugo Sturlese del Gruppo "Cuneo per i Beni Comuni",

#### PREMESSO CHE

in data 3 Ottobre 2021 è stata avanzata all'Ufficio urbanistica istanza di accesso agli atti relativi all'oggetto PEC VCC3-EXF5 mediante il quale si richiedevano i seguenti documenti, attinenti al primo intervento edificatorio già eseguito:

- 1) Permesso di costruire ed inizio lavori delle urbanizzazioni del PEC in oggetto, come sottoscritto dalle parti (Comune e Proponenti) della Convenzione;
- 2) richieste proroghe presentate dai proponenti del titolo abitativo del permesso di costruire ed ultimazione lavori relativi al PEC in termini di legge;
- 3) documento comprovante la sussistenza o meno della Fidejussione, considerato che i Proponenti dovevano urbanizzare 20.000 mq del Parco Parri (ex-Piazza d'ARMI) per un corrispettivo di Euro 1.309.804,30 garantita da Fidejussione e verificato che i lavori del Parco Parri sono stati appaltati dal Comune;
- 4) certificato di fine lavori e certificato di agibilità del fabbricato realizzato con permesso di costruzione n° 243 del 2 Dicembre 2010.
- 5) copia di pianta tipo, di Piano Attico, Piano ultimo dei volumi tecnici, Piano Terreno-Soppalco, Piani interrati e S.C.I.A. della veranda realizzata in adiacenza ai volumi tecnici;

#### EVIDENZIATO CHE

a seguito delle pur dettagliate risposte dell'Ufficio Urbanistica, sulle quali ci riserviamo di dare a completamento degli atti un giudizio di merito in particolare riguardo alla scadenza del permesso di costruire del complesso degli edifici previsti dal PEC, agli adempimenti circa le opere di urbanizzazione, alla liceità della concessione del permesso di edificazione del primo edificio in carenza di una Variante al PEC nelle nuove condizioni determinate dal vincolo posto dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali su Villa Invernizzi, abbiamo ritenuto doveroso chiedere una integrazione degli atti relativamente al punto n°5 al fine di ottenere nello specifico copia di cartografia di Piano Attico, Piano ultimo dei volumi tecnici, S.C.I.A. dei locali, tipo veranda, realizzati in adiacenza ai volumi tecnici, chiaramente visibili dalla strada e dagli edifici in confrontanza e dei quali abbiamo fornito documentazione fotografica;

#### RILEVATO CHE

a seguito di tale richiesta l'Ufficio Urbanistica in data 16 Gennaio provvedeva a fornire copia degli accatastamenti del Piano Attico, del Piano ultimo dei volumi tecnici e dei volumi adiacenti, mentre non risultava agli atti del Comune alcuna S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività) dei

locali adiacenti ai volumi tecnici evidenziati in cartografia. In presenza di questa "anomalia", il sottoscritto provvedeva pochi giorni dopo a richiedere con scritto autografo consegnato ai funzionari comunali una rapida verifica da parte degli Uffici Competenti (urbanistica, Polizia Giudiziaria).

Non avendo ad oggi ricevuto alcuna notizia circa i risultati di questa verifica (se effettuata)

**IL SOTTOSCRITTO INTERPELLA IL SIG. SINDACO**

per avere una informazione dettagliata su come l'Amministrazione intenda procedere o abbia proceduto per verificare l'esistenza o meno di quello che potrebbe configurarsi come un abuso edilizio di notevoli proporzioni.

Cuneo, 20 febbraio 2022

Ugo Sturlese del Gruppo CUNEO PER I BENI COMUNI

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 1357/165
21 FEB. 2022
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE

